

Contributi erogati in Veneto al 24 aprile con il Decreto Sostegni

Con un comunicato stampa del **24 aprile** l'Agenzia delle Entrate informa che sono stati erogati più di **4 miliardi** di euro previsti dal **Decreto Sostegni**. In totale sono partiti 1 milione e 400mila bonifici a favore di aziende e lavoratori autonomi.

Le somme complessivamente erogate sono pari a 4.067.905.221 euro, di cui 3.945.709.195 con **accredito diretto sul conto corrente** dei beneficiari, mentre 122.196.026 euro sono stati richiesti dai contribuenti sotto forma di **credito d'imposta da utilizzare in compensazione**.

Contributi erogati in Veneto

Con una nota del **16 aprile** l'[Agenzia delle Entrate](#) chiarisce che a 16 giorni dall'apertura del canale telematico per l'invio delle domande, i **pagamenti eseguiti** a favore di imprese e lavoratori autonomi sono **più di un milione**, per un importo complessivo che supera i 3 miliardi di euro (3.045.127.656 euro). Rispetto all'importo totale, circa **625 milioni** di euro hanno raggiunto gli esercenti del commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli e motocicli, **608 milioni** sono stati destinati alle **attività dei servizi di alloggio e ristorazione**, **336 milioni** a quelle manifatturiere, 324 milioni al settore dell'edilizia.

Sono 987.616 le istanze di contributo a fondo perduto per le quali è stato già inviato l'ordine di accredito sul conto corrente. A queste si aggiungono i 22.269 contributi riconosciuti in forma di crediti di imposta da utilizzare in compensazione, per un totale di 1.009.885 contributi

erogati. L'importo complessivo liquidato supera quota 3 miliardi di euro destinato alle partite Iva che hanno presentato la domanda sulla piattaforma informatica **entro il 12 aprile 2021**.

Sul totale dei soggetti richiedenti, 75.575 svolgono la loro attività in Veneto. Nella seguente tabella sono riportati i dettagli delle attività, il numero di domande e gli importi dei bonus.

	Istanze di richiesta	Importo Bonus
A – Agricoltura, silvicoltura e pesca	35.825	80.837.987
B – Estrazione di minerali da cave e miniere	274	2.942.601
C – Attività manifatturiere	64.440	336.099.634
D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.242	4.299.593
E – Fornitura di acqua-reti fognarie, attività' di gestione dei rifiuti e risanamento	770	6.009.988
F – Costruzioni	95.274	324.896.696
G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio-riparazione di autoveicoli e motocicli	199.018	625.449.152
H – Trasporto e magazzinaggio	25.549	92.369.046
I – Attività' dei servizi di alloggio e di ristorazione	136.527	608.616.912
J – Servizi di informazione e comunicazione	25.790	63.584.988
K – Attività' finanziarie e assicurative	11.130	16.986.076
L – Attività' immobiliari	29.175	120.352.376

M – Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	180.467	288.413.038
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	46.022	194.852.622
O – Amministrazione pubblica e difesa-assicurazione sociale obbligatoria	61	175.367
P – Istruzione	15.241	26.420.148
Q – Sanita' e assistenza sociale	53.633	71.137.754
R – Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30.040	88.152.859
S – Altre attivita' di servizi	59.155	93.094.178
T – Attivita' di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico-produzione di beni	11	17.411
Z – Assente / Non disponibile	241	419.230
Codice Attività	1.009.885	3.045.127.656

In attesa del Sostegni bis. Le richieste di CNA

Il Governo fa sapere che con il prossimo intervento di sostegno **si rafforzeranno gli aiuti alle aziende e alle partite Iva colpite dalla crisi**. Ci saranno misure per **coprire i costi fissi**, come **affitti e bollette**, nonché interventi per **favorire il credito** e la liquidità e **rinvii ed esenzioni delle tasse**. Ci saranno anche **risorse in più per i giovani e per gli enti territoriali**.

Sul Decreto Sostegni bis [CNA](#) quindi si attende **il rafforzamento degli aiuti agli autonomi e alle imprese più impattate dalle chiusure**. Un aiuto fatto di contributi sulle spese fisse e annullamento delle tasse scollegate dal reddito.

Un decreto che proroghi il **sistema di garanzie pubbliche sui prestiti alle piccole e medie imprese** ed estenda anche la moratoria sui crediti. Condividiamo quindi l'impegno a prorogare le misure in scadenza al 30 giugno, almeno sino alla fine dell'anno, e sostenere la rinegoziazione delle esposizioni bloccate con la moratoria, ma serve altresì una maggiore flessibilità del quadro regolamentare europeo.

Per il Decreto Sostegni bis, o Decreto Imprese, si parla di un nuovo criterio per i ristori. In particolare, gli indennizzi non saranno più parametrati al solo fatturato ma anche ad altre voci di bilancio, come ad esempio l'imponibile fiscale (o l'utile lordo). Per le **tempistiche** si parla del mese di maggio: ***bisogna fare in fretta.***